



IIS BACHELET

Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso

Classe VBT

Indirizzo: RIM

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
per l'Esame di Maturità conclusivo dei corsi di studio d'istruzione
secondaria superiore

Docente coordinatore:

prof.ssa COLOMBO ELISABETTA

INDICE

1.	Composizione del Consiglio di classe	pag. 3
2.	Continuità corpo docente nel triennio	pag. 4
3.	Profilo professionale	pag. 5
4.	Quadro orario	pag. 7
5.	Storia della classe e sua presentazione	pag. 8
6.	Elenco candidati e dati relativi allo scrutinio del terzo e del quarto anno	pag. 9
7.	Obiettivi trasversali perseguiti dal Consiglio di classe	pag. 10
8.	Metodologie adottate e strumenti a supporto attività didattiche	pag. 11
9.	Uscite didattiche	pag. 12
10.	Attività svolte nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	pag. 12
11.	Orientamento	pag. 16
12.	CLIL	pag. 19
13.	Simulazioni d'esame	pag. 19
14.	Criteri di valutazione	pag. 20
15.	Credito scolastico e formativo	pag. 22

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Lettere italiane	pag. 25
Storia	pag. 27
Matematica	pag. 28
Economia aziendale e geopolitica	pag. 30
Lingua e letteratura inglese (I lingua)	pag. 36
Lingua e letteratura spagnola (II lingua)	pag. 38
Lingua e letteratura spagnola (III lingua)	pag. 42
Lingua e letteratura francese (II e III lingua)	pag. 46
Diritto	pag. 48
Relazioni internazionali	pag. 51
Scienze motorie	pag. 54
Educazione civica	pag. 56

ALLEGATI

Griglia valutazione prima prova	pag. 61
Griglia valutazione seconda prova	pag. 64
Griglia valutazione colloquio	pag. 65
Testi simulazione prima prova	pag. 66

1. Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINE	CLASSE V	FIRME
LETTERE ITALIANE	Prof. Osnaghi Samuele	
STORIA	Prof. Osnaghi Samuele	
MATEMATICA	Prof.ssa Cattaneo Monica	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	Prof.ssa Colombo Elisabetta	
INGLESE	Prof. Demattia Antonio	
SPAGNOLO	Prof.ssa Ercolani Marcella	
FRANCESE	Prof.ssa Belperio Iolanda	
DIRITTO	Prof.ssa Fusco Carla	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prof.ssa Fusco Carla	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Marabini Alberto Renato	
SOSTEGNO	Prof.ssa De Riggi Monica	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Mattei Ilaria

Ragazzoni Serena

2. Continuità corpo docente nel secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	Prof. Osnaghi Samuele	Prof. Osnaghi Samuele	Prof. Osnaghi Samuele
STORIA	Prof. Osnaghi Samuele	Prof. Osnaghi Samuele	Prof. Osnaghi Samuele
MATEMATICA	Prof.ssa Cattaneo Monica	Prof.ssa Cattaneo Monica	Prof.ssa Cattaneo Monica
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	Prof.ssa Colombo Elisabetta	Prof.ssa Colombo Elisabetta	Prof.ssa Colombo Elisabetta
INGLESE	Prof. Demattia Antonio	Prof. Demattia Antonio	Prof. Demattia Antonio
SPAGNOLO 2^ LINGUA	Prof.ssa Perri Martina	Prof.ssa Abelardo Nicoletta	Prof.ssa Ercolani Marcella
SPAGNOLO 3^ LINGUA	Prof.ssa Perri Martina	Prof.ssa Ercolani Marcella	Prof.ssa Ercolani Marcella
FRANCESE 2^ LINGUA	Prof.ssa Viviani Daniela	Prof.ssa Belperio Iolanda	Prof.ssa Belperio Iolanda
FRANCESE 3^ LINGUA	Prof.ssa Viviani Daniela	Prof.ssa Belperio Iolanda	Prof.ssa Belperio Iolanda
DIRITTO	Prof.ssa Fusco Carla	Prof.ssa Fusco Carla	Prof.ssa Fusco Carla
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prof.ssa Fusco Carla	Prof.ssa Fusco Carla	Prof.ssa Fusco Carla
TECNOLOGIE COMUNICAZIONE	Prof. De Vitis Leonardo	Prof. De Vitis Leonardo	---
RELIGIONE	Prof. Fiumarella Ludovico	Prof. Fiumarella Ludovico	---
SCIENZE MOTORIE	Prof. Marabini Alberto Renato	Prof. Marabini Alberto Renato	Prof. Marabini Alberto Renato
SOSTEGNO	Prof.ssa De Riggi Monica	Prof.ssa De Riggi Monica	Prof.ssa De Riggi Monica
SOSTEGNO	Prof.ssa Laria Mimma	Prof.ssa Matilla Abad Belen	---

3. Profilo professionale

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

L'Istituto Tecnico Economico (ITE) fornisce allo studente una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico lo studente acquisisce i saperi e le competenze indispensabili per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, per accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore.

Gli Istituti tecnici Economici offrono la possibilità di coniugare una buona cultura umanistica e scientifica di base con una cultura tecnica moderna e dinamica, capace di rispondere alle sfide che la società propone, sia attraverso l'immissione in un mondo del lavoro, che ha sempre più bisogno di tecnici ben formati ed abituati a ragionare con un pensiero divergente, sia attraverso la prosecuzione di studi universitari o di alta formazione tecnica.

Il **diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM)** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

In particolare, l'indirizzo **"RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING" (RIM)** si caratterizza per il

riferimento:

- all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici;
- alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nello specifico, gli obiettivi del corso di studi per il Diplomato nell'indirizzo **“Relazioni internazionali per il marketing (RIM)”** sono finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- **Riconoscere e interpretare:**
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- **Individuare** e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- **Interpretare** i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- **Riconoscere** i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- **Individuare** le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- **Gestire** il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- **Applicare** i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- **Inquadrare** l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- **Orientarsi** nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- **Utilizzare** i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- **Analizzare** e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

4. Quadro orario

Ore settimanali RIM					
	I	II	III	IV	V
Religione – materia alternativa	1	1	1	1	
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

5. Storia della classe e sua presentazione

La classe VBT è formata da 18 studenti, 15 ragazze e 3 ragazzi. Questa composizione è il risultato della fusione di due diverse sezioni al termine del secondo anno, a seguito della scelta dell'indirizzo di studi per il triennio. Rispetto alla situazione iniziale, nel corso degli anni ci sono stati alcuni cambiamenti, come indicato di seguito.

Storia della classe

a. s.	Numero iscritti	Provenienti anno precedente	Nuovi iscritti	Totale promossi	Promossi con Debito	Totale respinti	Totale ritirati	Totale trasferiti
2023/2024	22	0	0	12	5	1	0	4
2024/2025	18	17	1	15	2	1	0	0
2025/2026	18	17	1				0	0

Presentazione della classe

OMISSIS

6. Elenco candidati, con crediti scolastici relativi al terzo e al quarto anno

OMISSIS

7. Obiettivi trasversali perseguiti dal Consiglio di classe

7.1 OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORAMENTALI	Raggiunti da tutti	Raggiunti da quasi tutti	Raggiunti dalla maggioranza	Raggiunti da alcuni	Non raggiunti
Rispetto delle regole, dell'ambiente, delle consegne e delle scadenze.		X			
Rispetto, collaborazione e partecipazione all'attività proposta.		X			
Capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.		X			

7.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	Raggiunti da tutti	Raggiunti da quasi tutti	Raggiunti dalla maggioranza	Raggiunti da alcuni	Non raggiunti
Consolidamento e sviluppo delle capacità logiche e critiche.			X		
Potenziamento del metodo di studio con particolare riguardo all'autonomia rielaborativa.				X	
Capacità di stabilire e/o potenziare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.			X		
Miglioramento delle capacità espositive, relativamente anche a linguaggi specifici.		X			

8. Metodologie adottate e strumenti a supporto attività didattiche

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie e gli strumenti didattici prevalentemente adottati

METODOLOGIE E STRUMENTI	I N G L E S E	F R A N C E S E	S P A G N O L O	L E T T E R E I T A L I A N E	S T O R I A	E C · A Z · E G E O P O L I T I C A	M A T E M A T I C A	D I R I T T O	R E L A Z I O N I I N T E R N A Z I O N A L I	S C I E N Z E M O T O R I E
METODOLOGIE										
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X			X	X	X	X	X
<i>lavoro di gruppo</i>			X	X		X	X	X	X	X
<i>esercitazioni</i>	X	X	X			X	X			X
<i>simulazioni</i>				X		X		X	X	
STRUMENTI										
<i>libro di testo</i>	X	X	X	X		X	X	X	X	
<i>fotocopie/dispense</i>	X	X	X	X		X	X	X	X	
<i>strumenti multimediali</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>laboratori</i>		X	X			X				
<i>CLIL</i>						X				

9. Uscite didattiche

Nel corso del triennio, gli studenti hanno effettuato le seguenti uscite didattiche:

- Uscita al Tribunale di Milano
- Visita aziendale al museo Lavazza di Torino
- Visita aziendale al museo Alfa Romeo di Arese
- Viaggio d'istruzione a Verona
- Sport e legalità: isola Gorgona
- Partecipazione alla fiera regionale sull'imprenditorialità giovanile a Milano (JA Italia)

10. Attività svolte nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati coinvolti in diverse attività che hanno riguardato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ora denominati "Formazione Scuola-Lavoro".

RIEPILOGO ATTIVITA' di PCTO a.s. 2023/2024 (classe terza)			
TIPOLOGIA ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE ATTESE	DETTAGLIO ATTIVITA'	DETTAGLIO PARTECIPANTI
TUTORAGGIO DURANTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Sviluppare competenze di accoglienza, nell'ottica di un tutoraggio peer to peer	Accoglienza/tutoraggio durante OPEN DAY ISTITUTO, nei laboratori con studenti Scuola Secondaria I Grado	Alcuni studenti
INCONTRI CON ESPERTI	Promuovere negli studenti competenze tecniche specifiche (come la redazione di rendiconti preventivi e consuntivi) e comprendere quali siano le soft e hard skill che un libero professionista dovrebbe avere per svolgere la propria attività. Attraverso esperienze di simulazioni di situazioni di conflitto, apprendere competenze trasversali come problem solving, capacità di ascolto, pensiero critico.	Incontro con amministratore di condominio dott. Oldani	Tutta la classe
ATTIVITÀ IN AULA	Le competenze di un amministratore di condominio normativa	La comunione. La proprietà. Il condominio degli edifici. Diritti e obblighi dei condomini Tabella millesimale. L'amministrazione delle parti in comune: il regolamento di condominio, l'amministratore di condominio e l'assemblea dei condomini	Tutta la classe

	<p>Normativa in tema di contrattazione lavorativa</p> <p>Educazione alla legalità</p>	<p>Legislazione in tema di lavoro: Costituzione, Codice civile e fonti comunitarie. I contratti collettivi. Il rapporto di lavoro autonomo e subordinato. La costituzione del rapporto di lavoro</p> <p>Violenza di genere: i reati</p>	
VISITE AZIENDALI	<p>Promuovere negli studenti una maggiore conoscenza della realtà culturale, storica, economica del proprio Paese, attraverso una didattica esperienziale dove si apprende attraverso il divertimento, lo stare insieme e l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale</p>	<p>Museo Lavazza di Torino</p>	Tutta la classe
ALTRO	<p>Acquisire consapevolezza sulla tematica dell'utilizzo dei terminali e della sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Sviluppare consapevolezza sulla necessità di un sicuro utilizzo degli strumenti informatici</p>	<p>Corso online videoterminalisti</p> <p>Corso online sicurezza specifica rischio basso</p> <p>Corso online sicurezza</p> <p>Corso antincendio online</p> <p>Safer internet day</p>	Tutta la classe

RIEPILOGO ATTIVITA' di PCTO a.s. 2023/2024 (classe quarta)			
TIPOLOGIA ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE ATTESE	DETTAGLIO ATTIVITA'	DETTAGLIO PARTECIPANTI
TUTORAGGIO DURANTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	<p>Sviluppare competenze di accoglienza, nell'ottica di un tutoraggio peer to peer</p>	<p>Accoglienza/tutoraggio durante OPEN DAY ISTITUTO, nei laboratori con studenti Scuola Secondaria I Grado</p>	Alcuni studenti
INCONTRO CON ESPERTI/CONFERENZE	<p>Percorso esperienziale finalizzato all'arricchimento del bagaglio formativo degli studenti, confronto diretto con la pratica giuridica e con i professionisti del settore (giudici, avvocati)</p>	<p>Partecipazione a udienze aperte al pubblico presso la IX sezione Penale - Tribunale di Milano</p>	Tutta la classe
INCONTRO CON ESPERTI/ CONFERENZA	<p>Promuovere negli studenti spirito di imprenditorialità, creatività, attitudine al problem solving e al lavoro in team, attraverso una didattica</p>	<p>Progetto: "Crea la tua impresa"</p>	Tutta la classe

	esperienziale dove si apprende attraverso il divertimento, lo stare insieme e l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale.		
INCONTRO CON ESPERTI/ CONFERENZA	Educazione alla legalità: Sensibilizzazione sull'importanza della memoria storica e del sacrificio dei membri delle Forze dell'Ordine, come nel caso dell'appuntato Bommarito Giuseppe. Approfondimento del fenomeno mafioso e delle metodologie di contrasto attraverso il lavoro delle istituzioni e delle Forze dell'Ordine. Sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva.	Conferenza in Aula Magna con il Comandante della Compagnia di Abbiategrosso Capitano Lionello Francesco e la dott.ssa Bommarito Francesca (sorella dell'appuntato Bommarito Giuseppe ucciso nella strage di mafia il 13 giugno 1983)	Tutta la classe
INCONTRO CON ESPERTI/ CONFERENZA	Educazione alla legalità: i confini tra il lecito e l'illecito e le responsabilità dei giovani. Riflessioni sul rapporto tra pena e riabilitazione.	Conferenza in Aula Magna con il giudice dott. Botta Federico sul tema "Pena e attività ricreative"	Tutta la classe
INCONTRO CON ESPERTI/ CONFERENZA	Sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità Educare alla legalità ed al rispetto delle regole	Lezione di diritto commerciale sull'agriturismo e le conseguenze climatiche sul PIL tenuta da un ex studente ITE, ora universitario: Matteo Cereda.	Tutta la classe
ATTIVITÀ IN AULA	Approfondimento sulla figura dell'imprenditore ed in modo particolare dell'imprenditore agricolo in riferimento alla specificità del nostro territorio Approfondimenti teorici sulla legalità in vista della partecipazione ad udienze presso il Tribunale.	Gli ausiliari dell'imprenditore. La procura institoria. Normativa e obiettivi dell'agriturismo. Prodotti DOP, IGP, STG, vini. Il trasferimento di azienda: cessione di crediti e passaggio di debiti. Atto di cessione di un'azienda. La legalità in Italia. Il processo civile. Il processo penale. Il pubblico ministero. Le principali pene e le sanzioni previste dal codice penale. Il processo amministrativo. Il Tribunale di sorveglianza. I tribunali dei minori. Il ruolo dei magistrati in Italia. Il Codice Rosso. Lotta alla mafia. Lo scontro tra vecchia e nuova mafia.	Tutta la classe

		Le istituzioni contro la mafia La commissione antimafia. La violenza di genere: normativa vigente.	
VISITE AZIENDALI	Promuovere negli studenti una maggiore conoscenza della realtà culturale, storica, economica del proprio Paese, attraverso una didattica esperienziale dove si apprende attraverso il divertimento, lo stare insieme e l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale	Museo Alfa Romeo di Arese	Tutta la classe
STAGE	Arricchire l'istruzione degli studenti aumentando le competenze e orientando i loro studi verso il lavoro futuro	Stage presso aziende ed enti del territorio di 120 ore durata: tre settimane a partire dal 03.06.25	Tutta la classe

RIEPILOGO ATTIVITA' di FSL a.s. 2025/2026 (classe quinta)

TIPOLOGIA ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE ATTESE	DETTAGLIO ATTIVITA'	DETTAGLIO PARTECIPANTI
TUTORAGGIO DURANTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Sviluppare competenze di accoglienza, nell'ottica di un tutoraggio peer to peer	Accoglienza/tutoraggio durante OPEN DAY ISTITUTO, nei laboratori con studenti Scuola Secondaria I Grado	Alcuni studenti
INCONTRO CON ESPERTI/ CONFERENZA	Comprensione delle funzioni istituzionali di controllo e di repressione degli illeciti da parte della Guardia di Finanza a tutela della finanza pubblica	Conferenza con la Guardia di Finanza sulla legalità economica	Tutta la classe
INCONTRO CON ESPERTI/ CONFERENZA	Approfondimenti di diritto penale e di economia pubblica	Lezione sulla violenza di genere tenuta dal dott. Zacchetti Andrea (ex studente ITE) Lavori di economia nazionale e internazionale alla luce dei nuovi scenari geopolitici con l'intervento del dott. Cereda Matteo (ex studente ITE)	Tutta la classe
CAMPUS PRESSO L'ISOLA DI GORGONA	Capacità di comprendere il valore delle regole, sviluppare senso civico attraverso il confronto diretto con il sistema penitenziario	Progetto "Sport e Legalità" presso l'isola di Gorgona che è l'ultima isola carcere attiva in Europa con la collaborazione delle Fiamme Azzurre: D' Antoni Massimiliano, Valentini Andrea, Camossi Paolo, Moretti Elena, Mandia Claudia, Lollobrigida Giulia, Baciocchi Alessandro	10 studentesse

ALTRO	Sviluppo di competenze imprenditoriali, trasversali (soft skills) e tecniche, trasformando la classe in una "mini-impresa". Gli studenti acquisiscono creatività, leadership, <i>problem solving</i> , spirito di innovazione, capacità di lavorare in squadra, gestione delle risorse e resilienza	Progetto JA Italia (Junior Achievement Italia) "Impresa in azione". Competizione Upshift, promosso da Unicef, per la lotta contro la violenza di genere. Incontri con imprenditori ed esperti aziendali: imprenditore Alessandro Vox, artigiana Diana Cinetto, Dream coach (Federica Celotti, Fabio Piras)	Tutta la classe
ALTRO	Uso del defibrillatore e pratica delle procedure di primo soccorso (RCP di base)	Corso BLS	Tutta la classe
ALTRO	approfondimenti	Il referendum sulla riforma costituzionale della Magistratura Artificial Intelligence Act L'evasione fiscale Safer Internet Day	Tutta la classe

11. ORIENTAMENTO (Progetto 30 ore)

Programmazione Orientamento ITE 3BT

Attività	Argomento	Quando	N. ore	Alunni	Modulo
Corso orientamento PNRR "Conoscere Meglio sé stessi per effettuare una scelta universitaria consapevole" ,	Con l'obiettivo di rendere gli studenti più consapevoli del proprio potenziale, delle proprie risorse, abilità (anche cognitive e relazionali) e attitudini, verranno affrontati i temi dell'autostima, dell'autodeterminazione, della motivazione e delle aspettative individuali, analizzando anche il ruolo della famiglia e della società.	- lunedì 26/2 - martedì 5/3 - mercoledì 13/3 online - lunedì 18/3 - lunedì 25/3 • Incontri di 3 ore (Orario 10 – 13)	15	Tutti	Conoscere meglio sé stessi e le proprie attitudini

Incontri con il tutor	Presentazione progetto orientamento Istruzioni su come compilare l'e-portfolio Guidare gli studenti alla sua compilazione Individuare il capolavoro di ognuno Colloqui individuali o a piccoli gruppi con gli studenti	In orario curricolare e a piccoli gruppi tutti i mercoledì di aprile e maggio dalle 13.00 alle 14.00	7	Tutti	Conoscere la piattaforma UNICA e le modalità di compilazione
Attività sulla formazione terziaria	Breve introduzione alla formazione terziaria Lavoro di ricerca sugli ITS Accademy	ore curricolari	2	Tutti	Conoscere la formazione superiore
Incontro con l'amministratore	Incontro con l'amministratore di condominio A. Oldani	Durante la mattinata	1	Tutti	Lavorare sullo spirito di iniziativa
Attività di didattica orientativa	Nell'ora di economia aziendale e geopolitica lezione di didattica orientativa	Durante la mattinata in orario curricolare	5	Tutti	Lavorare sullo spirito di iniziativa
		Totale	30		

Programmazione Orientamento ITE 4BT

Attività	Argomento	Quando	N. ore	Alunni	Modulo
Incontri con il tutor	Presentazione progetto orientamento Istruzioni su come compilare l'e-portfolio Guidare gli studenti alla sua compilazione Individuare il capolavoro di ognuno Colloqui individuali o a piccoli gruppi con gli studenti	In orario curricolare e a piccoli gruppi durante tutto l'anno scolastico	6	Tutti	Conoscere la piattaforma UNICA e le modalità di compilazione
Visite aziendali	Visita aziendale al museo dell'Alfa Romeo di Arese	Durante la mattinata in orario curricolare	3	Tutti	Lavorare sullo spirito imprenditoriale
Percorso sull'importanza di una comunicazione consapevole ed efficace	Breve laboratorio in classe tenuto dalla docente di Economia aziendale finalizzato all'acquisizione di public speaking skills	Durante la mattinata in orario curricolare	5	Tutti	Sviluppare public speaking skills
Preparazione all'attività di stage	Lezioni con la docente referente per l'attività di stage sulla normativa, il	Durante la mattinata in orario curricolare	3	Tutti	Stage curricolare

	comportamento e l'uso della piattaforma				
Attività di didattica orientativa	Realizzazione progetto "Crea la tua azienda", sito web in lingua inglese con analisi economica (materie coinvolte: informatica, economia aziendale, inglese)	Durante la mattinata in orario curricolare	13		Lavorare sullo spirito di iniziativa e spirito imprenditoriale
		Totale	30		

Programmazione Orientamento classi ITE 5BT

Attività	Argomento	Quando	N. ore	Alunni	Modulo
Incontri con il tutor	Presentazione progetto orientamento Istruzioni su come compilare l'e-portfolio Guidare gli studenti alla sua compilazione Individuare il capolavoro di ognuno Colloqui individuali o a piccoli gruppi con gli studenti	In orario curricolare e a piccoli gruppi durante tutto l'anno scolastico	5	Tutti	Conoscere la piattaforma UNICA e le modalità di compilazione
Incontro con imprenditori e Dream coach	Incontro con l'amministratore di condominio A. Vox, l'artigiana Diana Cinetto e i dream coach del progetto JA Italia	Durante la mattinata	4	Tutti	Lavorare sullo spirito di iniziativa
Attività di didattica orientativa	Partecipazione alla competizione regionale di imprenditorialità giovanile promossa da JA Italia e Unicef (progetto Upshift)	Dal mese di dicembre al mese di maggio durante l'orario curricolare	21	Tutti	Lavorare sullo spirito di iniziativa
		Totale	30		

12.CLIL

In linea con le indicazioni ministeriali sulla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha deliberato l'inserimento, all'interno del programma di Economia Aziendale e geopolitica, di un modulo didattico: l'analisi della concorrenza e l'analisi SWOT. La docente prof.ssa Colombo Elisabetta ha svolto il modulo, dedicando un numero complessivo di tre ore.

13. Simulazione delle prove d'esame

Durante il secondo quadrimestre il Consiglio di Classe ha programmato simulazioni della prima prova e della seconda prova scritta.

Per la correzione sono state utilizzate le griglie concordate a livello di Dipartimento, inserite in **allegato**, così come i testi delle simulazioni

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE	DURATA
5 maggio 2026	Simulazione I prova	Italiano	6 ore
21 maggio 2026	Simulazione II prova	Economia aziendale e geopolitica	6 ore

14. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, in base anche ai criteri indicati dal Ministero della Pubblica Istruzione e deliberati in sede di Collegio docenti.

Elementi ai fini della valutazione sono stati i livelli di conoscenze, competenze e abilità specifiche acquisite, le capacità elaborative dimostrate sia a livello disciplinare che interdisciplinare. Hanno contribuito alla formulazione di una più completa e corretta valutazione anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

In particolare, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri di valutazione contenuti nel P.T.O.F. per il corrente anno scolastico, come da griglia di valutazione che segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO/ PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Nulla (voto 1)	Prova non eseguita.	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo scorretto gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico
Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi.	Fraintende, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile.	Scarsamente rilevabili
Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi.	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata.	Appena rilevabili
Sufficiente (voto 6)	Conoscenza degli aspetti essenziali.	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti.
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa.	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi.
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza	Qualche spunto critico non sempre approfondito.
Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita.	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale.	Rielaborazione autonoma e personale.
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale.	Rielaborazione autonoma e originale.

N.B. in caso di consegna in bianco di una verifica scritta, o interrogazione senza risposta o rifiuto di essere interrogato il voto attribuito è stato 1.

Di seguito gli indicatori e la griglia per l'attribuzione dei voti di condotta utilizzata nell'attuale anno scolastico, come da PTOF in vigore.

INDICATORI

- **Rispetto delle regole e della convivenza civile**, secondo le indicazioni del regolamento d'Istituto: **comportamento responsabile**: nel rapporto con tutto il personale della scuola, nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, durante tutte le attività scolastiche e in ogni ambito formativo; Frequenza e puntualità; partecipazione e interesse alle lezioni
- Impegno e regolarità nel lavoro a casa e a scuola

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Attribuzione voto	
10	<p>È la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività della classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.</p> <p>Tale valutazione può essere attribuita solo nel caso in cui lo/a studente/essa non sia mai stato/a sanzionato/a con nessuna nota disciplinare.</p> <p>Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi e/o con le reiterate dimenticanze del badge.</p>
9	<p>È la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.</p> <p>Tale valutazione può essere compatibile anche nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con una nota disciplinare non grave, che cioè non abbia causato altri provvedimenti disciplinari come l'ammonizione scritta e/o l'allontanamento dalle lezioni. Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi e/o con le reiterate dimenticanze del badge.</p>
8	<p>È la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambito scolastico e con le caratteristiche dell'età adolescenziale.</p> <p>Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con un'ammonizione scritta, a patto che poi lo/a studente/essa abbia dimostrato di aver compreso i propri errori e abbia quindi corretto il proprio comportamento.</p>
7	<p>Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, per quanto non gravi, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve essere senza dubbio migliorato.</p> <p>Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa, nonostante sia stato/a sanzionato/a al massimo con un'ammonizione scritta, abbia ancora messo in atto qualche comportamento scorretto sanzionato da ulteriori note disciplinari e/o da ulteriori ammonizioni scritte.</p>
6	<p>Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, anche ripetute, sottolineate da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli episodi in questione, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente.</p> <p>Tale valutazione deve essere attribuita nel caso lo/a studente/essa sia stato/a allontanato/a dalle lezioni una o più volte, e/o nel caso non abbia svolto –del tutto o in parte, e senza un valido motivo approvato dal Dirigente - le attività di cittadinanza attiva e solidale assegnategli/le dal Consiglio di Classe.</p>
5	<p>Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del Regolamento disciplinare dell'Istituto, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalle lezioni, superiore a 15 giorni, anche non continuativi. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e miglioramento. Nel complesso lo/a studente/essa non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il C.d.C. non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.</p>

15. Credito scolastico e formativo

Come noto, il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito).

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico dei candidati interni*			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico utilizzando la precedente tabella in tutta la sua ampiezza e sulla base della **tabella valutativa** di seguito dettagliata (da compilare a cura del coordinatore di classe):

lo studente verrà collocato al livello più alto della fascia in caso la somma dei punteggi ottenuti nelle prime tre colonne (impegno, partecipazione, interesse) sia almeno di 12 punti. Nel caso lo studente abbia frequentato con profitto durante l'anno attività integrative avrà un punteggio anche nella quarta colonna e potrà con maggiore facilità arrivare a dodici.

La tabella debitamente compilata verrà approvata dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio con il concorso anche del docente di religione o di materia alternativa.

La tabella, scaturita dallo scrutinio, sarà poi allegata al verbale e costituirà la motivazione delle decisioni prese.

Di seguito la tabella in questione:

Tabella valutativa per l'attribuzione del credito scolastico

Classe:								
N.	Cognome e nome	Impegno	Partecipazione	Interesse	Attività extracurricolari	TOTALE	CREDITO (min/max)	LEGENDA
1								1 insufficiente
2								2 sufficiente
3								3 discreto
4								4 buono
5								5 ottimo

Ogni alunno ha avuto possibilità di produrre certificazione di eventuali attività formative svolte all'esterno della scuola, presso Enti, Associazioni e Istituzioni in ambiti e settori della società civile e legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione, allo sport.

Ad integrazione del credito scolastico ottenuto in base a quanto prima esposto, i Consigli di classe prenderanno in considerazione le singole certificazioni purché contengano:

- una definizione quantitativa del percorso significativa (periodo di svolgimento dell'attività e monte ore)
- una sintetica descrizione dell'esperienza, che deve risultare coerente rispetto agli obiettivi formativi ed educativi del Consiglio di classe.

Programmazioni disciplinari

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. OSNAGHI SAMUELE

Note sulle verifiche orali

Fino alla classe quarta si è concesso agli studenti di iniziare l'interrogazione da un argomento a scelta, in modo da "obbligarli" a preparare un discorso orale che fosse corretto dal punto di vista formale: i risultati raggiunti sono stati nel complesso accettabili.

In quest'ultimo anno, invece, l'argomento iniziale è sempre stato a discrezione del docente: generalmente la prima parte dell'interrogazione era incentrata sulle conoscenze teoriche (contesti socio-economico-politico-culturali; caratteristiche delle varie correnti letterarie; biografia, idee di fondo, scelte formali e contenutistiche, opere di un autore), la seconda riguardava un testo letto in classe, che veniva proiettato senza note: allo studente si poteva chiedere di parafrasare un testo poetico, di individuarne la tipologia testuale ed eventualmente alcune figure retoriche già messe in evidenza nelle spiegazioni, e/o di commentare tale testo.

Programma di Italiano classe 5 BT

Testo di riferimento: Stefano Prandi, *Le strade del testo*, volumi 2, 3A e 3B, A. Mondadori scuola

Letteratura

- 1) Giacomo Leopardi: biografia, idee di fondo, poetica, opere. Lettura e analisi di alcuni brani tratti dallo *Zibaldone: L'irrealizzabilità del sapere* (pag. 634), *La sofferenza di tutte le cose* (pag. 636-637). Lettura e analisi del *Dialogo della Natura e di un Islandese*; lettura, parafrasi e analisi delle poesie *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *Il passero solitario*.
- 2) L'Italia postunitaria: il contesto storico e sociale, la figura ed il ruolo dell'intellettuale, la sua posizione nei confronti della modernità; i nuovi centri culturali.
- 3) La Scapigliatura: origine e significato del termine; poetica; rapporti con la cultura europea e con quella italiana; conseguenze sui futuri sviluppi della letteratura italiana (cenni), gli autori principali. Lettura, parafrasi ed analisi dei testi di E. Praga *Preludio* e *Vendetta postuma* (fotocopia).
- 4) Il Naturalismo francese: periodo storico, rapporti con il Positivismo, i precursori (Flaubert; i fratelli De Goncourt – cenni); Zola e la poetica del Naturalismo. Lettura e analisi della prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux* (fotocopia) e del testo di Zola *La preminenza del reale sull'immaginario (Il romanzo sperimentale)*.
- 5) Il Verismo italiano: l'attività giornalistica di Luigi Capuana (cenni); rapporti con il Naturalismo francese: somiglianze e differenze (in sintesi)
- 6) Giovanni Verga: biografia, idee di fondo, poetica, opere ("Il ciclo dei vinti") Lettura e analisi della prefazione ai racconti *L'amante di Gramigna*, di quella de *I Malavoglia*; lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo* e della parte finale del capitolo XV de *I Malavoglia (L'addio di 'Ntoni)*
- 7) Decadentismo e Simbolismo: definizione e periodo storico; concezione della realtà e strumenti conoscitivi del reale; poetica, tematiche e miti decadenti. Lettura e analisi dei testi di Baudelaire *Corrispondenze*, *Spleen* (fotocopia) e *L'albatro* (fotocopia) e di Verlaine, *Languore* (fotocopia).
- 8) Giovanni Pascoli: biografia, idee di fondo, poetica, tematiche, soluzioni formali, opere ("Myricae", "Canti di Castelvecchio"). Lettura ed analisi del brano *La voce del bimbo interiore* tratto da *Il fanciullino* (pag. 274 e segg); lettura, parafrasi ed analisi delle poesie *Arano*, *Lavandare* (fotocopia), *Il lampo* (fotocopia) e *Il tuono* (fotocopia) (da *Myricae*) e *In ritardo* (fotocopia) e *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*).
- 9) Gabriele D'Annunzio: biografia, fasi della poetica ed annesse opere, ideologia. Lettura e analisi di un brano tratto da *Il piacere* (libro I, capitolo II); lettura, parafrasi e analisi delle poesie *Consolazione* (fotocopia) e *La passeggiata* (fotocopia), entrambe tratte dal *Poema paradisiaco*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.
- 10) Il primo Novecento: contesto socio-politico-economico (cenni); la figura ed il ruolo dell'intellettuale; tendenze culturali, le avanguardie storiche.

- 11) Il Futurismo: caratteristiche principali sia ideologiche sia artistico-poetiche. Lettura e breve analisi delle poesie *80 km all'ora* (fotocopia) *Turco pallone frenato* (fotocopia) e *Hadirlik - quartier generale turco* (fotocopia; da Zang Tuum Tumb)
- 12) Italo Svevo: biografia, particolarità della sua formazione, opere. Lettura e analisi di un brano tratto da *Senilità* (capitolo 1, fotocopia), della prefazione del dottor S da *La coscienza di Zeno*, di un brano tratto dal capitolo I dello stesso romanzo (fotocopia).
- 13) Luigi Pirandello: biografia; idee di fondo e poetica dell'Umorismo; opere (novelle, romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno, centomila*, teatro: *Così è (se vi pare)* e *Sei personaggi in cerca d'autore*). Lettura e analisi della novella e *Il treno ha fischiato*.
- 14) Giuseppe Ungaretti: biografia; opere: *L'allegria*. Lettura e analisi delle poesie *Il porto sepolto*, *San Martino del Carso*, *Soldati*, *Fratelli* e *I fiumi* (tratti da *L'allegria*).
- 15) Eugenio Montale: biografia, opere: *Ossi di seppia*. Analisi delle poesie seguenti: *In limine* (fotocopia), *I limoni*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere*; *Riviere* (fotocopia).

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. OSNAGHI SAMUELE

Programma di Storia classe 5 BT

Testo di riferimento: F. Bertini, *Storia è*, volumi 2 e 3, Mursia scuola.

NB: il libro testo era solo consigliato, e non è mai stato utilizzato per le lezioni in classe; il docente si è invece avvalso di presentazioni tipo Power point per le spiegazioni, e gli studenti dei loro appunti per lo studio personale. Questi sono comunque gli argomenti trattati nel corso dell'anno:

Dal volume 2:

1. L'unificazione italiana.
2. La seconda rivoluzione industriale (cenni); Comte e il Positivismo, Darwin e l'evoluzionismo; il social-darwinismo.
3. La questione sociale, il movimento operaio, la Prima e la Seconda internazionale, Bakunin e l'anarchismo; massimalisti e minimalisti; i primi partiti socialisti in Europa.
4. L'Europa a fine Ottocento: la Germania di Bismarck e quella del *Neuer Kurs*; la Russia di Nicola II.
5. L'Italia a fine Ottocento: i governi della Destra storica (linee politiche fondamentali); i governi della Sinistra storica: Depretis e Crispi (linee politiche fondamentali); la crisi di fine secolo.

Dal volume 3

- 6) Europa e USA fra Ottocento e Novecento: la Francia della Terza repubblica e il caso Dreyfus; la Russia di Nicola II (fino al 1905)
- 7) La *Belle Epoque*.
- 8) L'Italia nell'età giolittiana.
- 9) Le cause della prima guerra mondiale.
- 10) La prima guerra mondiale.
- 11) Il primo dopoguerra.
- 12) La rivoluzione russa.
- 13) Europa (cenni) e USA fino al *New Deal* di Roosevelt.
- 14) L'Italia del primo dopoguerra. Il fascismo dalle origini alla dittatura.
- 15) Il regime fascista.
- 16) La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich; politica interna ed estera nei primi anni del regime nazista.
- 17) L'URSS di Stalin. Cina e Giappone nei primi tre decenni del Novecento (cenni).
- 18) Cause e avvenimenti che portarono alla seconda guerra mondiale.
- 19) La seconda guerra mondiale e il processo di Norimberga.
- 20) Il secondo dopoguerra: il mondo bipolare e la guerra fredda; il blocco di Berlino Ovest, la guerra di Corea.
- 21) Gli USA di Eisenhower e l'URSS di Kruscev.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE	Prof.ssa MONICA CATTANEO
LIBRO DI TESTO	Consolini, Gambotto, Manzone . GAUSS vol. 5 settore economico. Ed. Tramontana
COMPETENZE DI AMBITO	Studio dell'Analisi Matematica in 3D e sua applicazione economica

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (COMPETENZE ATTESE)	CONTENUTI
UNITA' 0 RIPASSO	Consolidamento delle strutture matematiche apprese durante gli anni precedenti, con particolare riferimento al terzo ed al quarto anno	Geometria analitica: equazioni e grafici di retta, parabola, iperbole, ellisse. Funzione esponenziale. Il concetto di derivata: significato geometrico, formule e teoremi. Studio del grafico di una funzione: concavità, punti di flesso massimi e minimi di una funzione con l'uso della derivata prima o delle derivate successive.
UNITA' 1 FUNZIONI IN DUE VARIABILI	Saper definire le funzioni di due variabili reali Saper determinare il dominio delle funzioni in due variabili e rappresentarlo graficamente Saper rappresentare le curve di livello di semplici funzioni in due variabili Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non in due variabili Saper definire i punti estremanti di una funzione in due variabili reali Saper determinare gli estremi liberi di una funzione in due variabili con il metodo delle derivate (determinante hessiano) e in alcuni casi semplici anche con le curve di livello Saper determinare gli estremi vincolati di una funzione di due variabili con il metodo di sostituzione Saper determinare gli estremi liberi e vincolati con il metodo di Lagrange (Hessiano orlato)	Funzioni lineari e non in due variabili. Sistemi di funzioni lineari e non in due variabili. Calcolo del dominio di una funzione a due variabili. Curve di livello. Derivate prime e seconde. Hessiana. Ricerca di massimi e minimi di $z=f(x,y)$. Studio di massimi e minimi vincolati con il metodo delle derivate, col metodo delle curve di livello, con il metodo della Lagrangiana.

<p>UNITA' 2</p> <p>RICERCA OPERATIVA</p>	<p>Saper comunicare con un linguaggio rigoroso</p> <p>Saper calcolare il massimo del profitto di una impresa nel caso continuo e il massimo della funzione dell'utilità del consumatore</p> <p>Saper risolvere problemi di P.L. in due variabili con il metodo delle curve di livello</p>	<p>Teoria ed inquadramento storico. La ricerca operativa e le sue fasi. La programmazione lineare in due variabili. Applicazione della programmazione lineare in due variabili all'ambito economico.</p>
<p>UNITA' 3</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA</p>	<p>Saper analizzare criticamente grafici e tabelle di b.e.p. e di ricerca di massimo utile o minima spesa per una azienda, problemi di scelta multipla</p>	<p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo (retta, parabola), caso discreto (ricerca del max/min col metodo diretto e con l'analisi marginale), scelta multipla (analisi di grafici). La gestione delle scorte.</p>
<p>UNITA' 4</p> <p>APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA</p>	<p>Saper calcolare il massimo del profitto di una impresa nel caso continuo e il massimo della funzione dell'utilità del consumatore</p>	<p>Funzione marginale ed elasticità di una funzione. Elasticità incrociata. Massimo profitto per un'impresa: regime di concorrenza perfetta e monopolio.</p>

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

DOCENTE	Prof.ssa COLOMBO ELISABETTA
LIBRO DI TESTO	Barale, Nazzaro, Ricci IMPRESA, MARKETING e MONDO UP 3 EDIZIONE TRAMONTANA
ALTRI STRUMENTI	Codice civile, fotocopie, casi, film, presentazioni
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSIDERATI	<ul style="list-style-type: none"> • rafforzamento metodo di studio, delle capacità espressive e dei linguaggi specifici • acquisizione di capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione • acquisizione capacità di operare collegamenti all'interno delle singole discipline e fra tutte le materie • rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle regole • rispetto delle scadenze e consegne • acquisizione di abitudine al rispetto delle scadenze, del personale e dell'ambiente
OBIETTIVI SPECIFICI CONSIDERATI	<ul style="list-style-type: none"> • individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili • redigere la contabilità • redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio • riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi in una relazione di revisione • confrontare bilanci sociali e ambientali • interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi • delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo • costruire un business plan ed elaborare un piano di marketing • individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali • saper analizzare e interpretare documenti e casi reali.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • analizzare e produrre semplici documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa • interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese • inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato • applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Analisi di casi, documenti e testi • Esercizi individuali e in gruppo, guidati e non • PCTO (tra cui incontri con professionisti esterni)

VERIFICHE:

Scritte: esercizi, test strutturati, tracce brevi da sviluppare inerenti alle unità didattiche trattate, simulazioni

Orali: interrogazione, rielaborazione di casi aziendali, presentazioni di ricerche

VALUTAZIONI

Nelle prove **scritte** si sono considerati i seguenti criteri:

- Risolvere problemi
- Individuare eventuali collegamenti e relazioni
- Interpretare le informazioni date
- Applicare le normative
- Utilizzare la terminologia specifica
- Comprendere e conoscere gli argomenti trattati

Nelle prove **orali**:

- Inquadramento degli argomenti
- Comprensione e conoscenza degli argomenti
- Completezza della trattazione
- Forma espositiva
- Uso appropriato della terminologia
- Capacità di sintesi e collegamento (anche interdisciplinare)

ANNO SCOLASTICO 2025/26 - PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE SBT	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<ol style="list-style-type: none">1. Obiettivi previsti dal contratto formativo2. Obiettivi di cittadinanza<ol style="list-style-type: none">1. Imparare ad imparare2. Progettare3. Collaborare e partecipare4. Comunicare5. Agire in modo autonomo e responsabile6. Individuare collegamenti e relazioni7. Risolvere problemi8. Acquisire ed interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none">1. Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili2. Redigere la contabilità e i documenti che compongono il sistema di bilancio3. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi4. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo5. Costruire il sistema di budget e predisporre report6. Costruire un business plan7. Elaborare piani di marketing considerando anche le politiche di mercato negli scambi internazionali8. Utilizzare lessico e fraseologia specifici del settore (anche in inglese)
CONOSCENZE E ABILITÀ ATTESE	
<ol style="list-style-type: none">1. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione2. Utilizzare il linguaggio settoriale tipico della disciplina anche in lingua inglese3. Identificare e applicare tecniche e metodologie della gestione per progetti4. Redigere relazioni tecniche	

5. Applicare principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa
6. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
8. Documentare le procedure e ricercare le soluzioni efficaci rispetto alle soluzioni date
9. Analizzare ed eventualmente produrre documenti di rendicontazione sociale ambientale
10. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione
11. Utilizzare il linguaggio settoriale tipico della disciplina anche in lingua inglese
12. Identificare e applicare tecniche e metodologie della gestione per progetti
13. Redigere relazioni tecniche
14. Applicare principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa
15. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
16. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
17. Documentare le procedure e ricercare le soluzioni efficaci rispetto alle soluzioni date
18. Analizzare ed eventualmente produrre documenti di rendicontazione sociale ambientale

ATTIVITÀ	COMPETENZE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
MODULO 1. RICHIAMI E APPROFONDIMENTI QUARTO ANNO		
1.1 La gestione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo del TFRL nelle sue diverse forme • Simulazione selezione del personale, test psico-attitudinale, colloquio di gruppo
1.2 La gestione del magazzino	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione delle scorte e il just in time • Il giornale e le schede di magazzino • La valorizzazione di carichi e scarichi di magazzino (LIFO, FIFO, costo medio ponderato) <p>CASO AZIENDALE: Toyota</p>
MODULO 2 RENDICONTAZIONE AZIENDALE		

<p>2.1 La rendicontazione economico/finanziario/patrimoniale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali • Redigere un bilancio in forma ordinaria e semplificata • Analizzare e interpretare la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione • Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale 	<p>IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impresa industriale e la sua gestione • La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali • Immobilizzazioni, costruzioni in economia, leasing, contratto di subfornitura, contributi pubblici alle imprese • Il sistema informativo di bilancio • La normativa di bilancio • Principi di redazione del bilancio • Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico • Contenuto di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa • I principi contabili nazionali e internazionali • La revisione legale dei conti • Redazione del bilancio con dati a scelta <p>L'ANALISI PER INDICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Le analisi di bilancio • La riclassificazione dello Stato patrimoniale • La rielaborazione del Conto economico • L'analisi della redditività e della produttività • L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria: solidità, solvibilità, liquidità <p>L'ANALISI PER FLUSSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi dei flussi finanziari • Il rendiconto finanziario delle variazioni di CCN (solo cenni teorici) • Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità liquide
<p>2.2 La rendicontazione socio-ambientale e Agenda 2030 (Educazione civica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale e al codice etico, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa • Ripartire il Valore aggiunto fra gli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 • La responsabilità sociale d'impresa • Il bilancio socio ambientale • La ripartizione del Valore aggiunto tra i vari stakeholders • CASI AZIENDALI: breve lavoro individuale di ricerca sugli obiettivi dell'Agenda 2030
<p>MODULO 3. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE</p>		

3.1 La pianificazione strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività 	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione strategica d'impresa • La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente • La formulazione e la realizzazione del piano strategico • Le strategie di gruppo • Le strategie di business • Le strategie funzionali • Le strategie per le aziende che si internazionalizzano • CASI AZIENDALI: caso Swatch negli anni '80
3.2 Il controllo di gestione e i budget	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo di gestione e i suoi strumenti • Il budget annuale e la sua articolazione • Budget economici settoriali • L'analisi degli scostamenti (dei costi diretti e dei ricavi, no scostamento di volume in senso stretto e dovuto alla quota di mercato) • Il sistema di reporting
MODULO 4. BUSINESS PLAN E PIANO DI MARKETING		
4.1 Il business plan	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali e nazionali, i macro-fenomeni economici e i cambiamenti dei sistemi economici • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Quando e perché redigere un business plan • I destinatari del business plan • Le diverse fasi del business plan • Il business plan per l'internazionalizzazione e l'analisi paese
4.2 Il piano di marketing	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali e nazionali, i macro-fenomeni economici e i cambiamenti dei sistemi economici 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione e contenuto del piano di marketing • Le quattro leve del marketing operativo • Ripasso sul ciclo di vita del prodotto • Il potere della marca e il Made in Italy (test sul potere della marca)

	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti internazionali e diverse politiche di mercato 	
MODULO 5. CONTROLLO E GESTIONE DEI COSTI		
5.1 La contabilità gestionale e i metodi di calcolo dei costi	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità gestionale e differenze con quella generale • I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni • Il direct costing • Il full costing • Activity Based Costing
5.2 L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (problemi di scelta)	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare o meno un ordine • Mix produttivo • Make or buy • Eliminazione linea di prodotto • Break-even analysis e le sue applicazioni
MODULO 6. OPERAZIONI IMPORT- EXPORT (CENNI dopo il 15 maggio)		
6.1 Le operazioni commerciali con l'estero	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati internazionali, i macro-fenomeni economici e i cambiamenti dei sistemi economici 	<ul style="list-style-type: none"> • Le imprese italiane sui mercati internazionali • Ruolo dello Stato nell'internazionalizzazione • Le operazioni di compravendita internazionali
6.2 I documenti delle operazioni di import-export	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • La procedura doganale nelle esportazioni • La procedura doganale nelle importazioni

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof. DEMATTIA ANTONIO

TESTO IN ADOZIONE: Philippa Bowen, Margherita Cumino, **BUSINESS TODAY**, Deascuola, Petrini;
altre risorse didattiche e uso del web.

COMPETENZE

- Saper comunicare con chiarezza, correttezza formale e lessico tecnico-specialistico, vario e adeguato
- Sapere interpretare i grafici
- Saper operare collegamenti con abilità critiche

OBIETTIVI

- Consolidare le 4 abilità linguistiche
- Consolidare le conoscenze del mondo business e alcuni aspetti socio-culturali del Novecento
- Conoscere il periodo storico, degli autori, del contesto sociale e culturale, operando riferimenti interdisciplinari.
- Sviluppare le abilità critiche e saper contestualizzare

DIDATTICA E VALUTAZIONE

Le lezioni si sono svolte sia in modo frontale tradizionale sia in modo partecipato comunicativo. Sono state eseguite almeno 2 prove orali ed 1 scritta per quadrimestre. Le prove scritte hanno privilegiato la tipologia *reading comprehension and interpretation*, le prove orali hanno posto l'attenzione sui contenuti di carattere economico-finanziario e culturale, e, nel secondo quadrimestre, si sono svolte anche in modalità multidisciplinare.

Sono state svolte contestualmente esercitazioni di *reading* e *writing* su modello FIRST ed INVALSI (*reading* e *listening*)

PROGRAMMA SVOLTO

SECTION 1

Business theory

- Unit 5 ADVERTISING

Advertising structure and aims p.118; Types of advertising p.120, Advertising media p.122; Digital advertising p.124; Sponsorship p.126;

- Unit 6 TRADE AND COMMERCE

Home trade p.140; international trade p.142;

- Unit 7 LOGISTICS AND INSURANCE

Logistics p.160; Logistics 4.0 p.161; Transport p.162 (no LMD); Modes of transport pp.164-165; Insurance p.166; Customs procedures pp.172-173; Incoterms p.174; International trade documents pp.175-176-177-178-179;

SECTION 2

At work

WORK TODAY

Employability skills pp.226-227;

- Unit 1 LOOKING FOR JOB

Who am I? pp.228-229; Career SWOT analysis pp.230-231; Job adverts pp.234-235; writing a CV p.236; Europass p.237; Writing a covering letter p.238; The job interview pp.240-241.

6 PAYMENTS

The invoice pp.322-323; The packing list p.324; Payment terms pp.325-326-327-328-329.

SECTION 3

Culture

- Unit 1 THE UK

Politics

The UK political system pp.374-375;

- Unit 2 THE USA

History

Early 20th century pp.384-385; Late 20th century pp. 386-387; 21st century pp.388-389;

Politics

The USA political system pp.408-409;

- Unit 5 -THE EU & THE UN (argomenti trattati anche in *educazione civica*)

The European Union pp.434-435; History of the EU pp.436-437; Main EU Institutions pp. 440-441; The United Nations p.446; UN Structure p.447; UN Agencies p.448; UN Partners p.449.

MODULO RELATIVO ALLA CIVILTÀ E LETTERATURA DEL '900 ANGLOSASSONE

“1984” by G. Orwell (fotocopie e lettura integrale domestica del testo)

TOURISM (materiale fotocopiato da “Nuovo Esame di Stato” Think Business Plus, AAVV Deascuola, Petrini

An introduction to tourism; What is tourism?; Types of tourism p.66; Careers in tourism p.68; Types of tourism p.70; Accommodation: hotels p.76; Other types of accommodation p.78; The Tour Operator(fotocopia); Travel agencies (fotocopia);

Transport – Air travel p.90; Land transport p.92; Water transport p.92.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: SPAGNOLO - 2^ LINGUA

DOCENTE: prof.ssa MARCELLA ERCOLANI

Testo in adozione: *Negocio redondo* – Ed. Loescher

VALENZE FORMATIVE

1. Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti di culture diverse.
2. Potenziamento delle strutture cognitive; riflessione sulla propria lingua e cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Comprensione e produzione di vari messaggi scritti e orali (Livello B2)
2. Conoscenza della struttura grammaticale e logica della lingua spagnola (Livello B1+/B2)
3. Acquisizione di un linguaggio specifico di tipo commerciale (Livello B1+/B2)

CONOSCENZE

Argomenti di lingua, civiltà e commercio. Conoscenza di linguaggi specifici di tipo commerciale e turistico. Conoscenza generale delle tecniche di marketing, della pubblicità, delle agenzie pubblicitarie, dei principi fondamentali dell'Unione Europea, del mondo del lavoro, del commercio e del mondo bancario.

COMPETENZE

1. Pronunciare fonemi, parole e frasi con accento standard (Livello B2).
2. Comprensione e produzione di messaggi scritti e orali dimostrando di possedere un lessico adeguato alla situazione comunicativa proposta (Livello B1+/B2).
3. Produrre un testo coerente, di registro appropriato, adeguato alla situazione di comunicazione, su argomento noto, con correttezza grammaticale e sintattica tali da non inficiarne la comprensione (Livello B1+/B2).
4. Saper redigere in lingua il proprio curriculum vitae e una lettera di presentazione sulle competenze acquisite (Livello B1+/B2).
5. Essere in grado di scegliere una struttura ricettiva in base al budget e al percorso turistico. (Livello B1+/B2).

ABILITÀ

Essere in grado di redigere una lettera di presentazione. Scegliere alcune tipologie di alloggio turistico. Distinguere le principali strategie del marketing e della pubblicità.

METODOLOGIA

Si è utilizzato principalmente l'approccio comunicativo, alternandolo a momenti di lezione frontale e di autoapprendimento.

Sono stati utilizzati vari strumenti di comunicazione: registro elettronico, Google Classroom e altri materiali di approfondimento (Slides) e fotocopie del docente.

MATERIALI STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo: *Negocio redondo* – Loescher ed.

Materiale autentico (fotocopie da testi, materiale audio-video, PPT, ecc.)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Monte ore settimanale: n. 3h. I tempi della spiegazione sono stati variabili, a seconda dell'argomento trattato. Le lezioni si sono svolte in linea di massima, con le seguenti modalità: trenta minuti di lezione partecipata e/o

frontale, venti/trenta minuti di esercitazione e/o attività di vario tipo (correzione compiti, interazione con il gruppo classe, ecc.).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte: di tipo semi-strutturato con domande a risposta singola e attività di comprensione (stile DELE), volte a valutare le competenze acquisite.

Verifiche orali riguardanti gli argomenti trattati, volte a valutare la conoscenza dei contenuti, la qualità dell'espressione e la competenza linguistica.

VALUTAZIONE

La corrispondenza tra voto numerico e competenze acquisite è quella presente nel PTOF dell'Istituto.

VERIFICHE

Tipologia scritta: domande a risposta singola e scelta multipla.

Criteri di valutazione:

1. Comprensione della traccia presentata.
2. Correttezza formale e lessicale.
3. Capacità di sintesi e di analisi.
4. Coerenza e coesione del testo.
5. Conoscenza dei contenuti.

Tipologia orale: interrogazioni, esposizione e rielaborazione personale.

Criteri di valutazione:

1. Comprensione delle domande.
2. Conoscenza dei contenuti.
3. Competenza grammaticale e linguistica.
4. Padronanza del linguaggio specifico.

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMATICHE E ATTIVITÀ	CONTENUTI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVO 1 1. Potenziare competenze e strutture linguistiche da utilizzare per redigere una buona lettera commerciale. 2. Conoscere le imprese turistiche private e statali. 3. Essere in grado di organizzare un viaggio e/o redigere un itinerario turistico.	OBIETTIVO 1 Repaso de algunas estructuras gramaticales básicas. Repaso de la <i>carta comercial</i> : usos y principales características. Cartas más utilizadas. Turismo: empresas turísticas españolas privadas y de Estado. Algunas tipologías de empresas turísticas. El hotel; los Albergues; los Paradores; la casa rural y otras tipologías de alojamiento turístico. (solo 5BT) Organización de un itinerario turístico (Durante l'anno)

<p>OBIETTIVO 2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capire come affrontare la ricerca del lavoro. 2. Comprendere annunci di lavoro e riconoscere requisiti e caratteristiche dei candidati. 3. Imparare a sostenere un colloquio. 4. Redigere il proprio curriculum vitae e la lettera di presentazione. 	<p>OBIETTIVO 2</p> <p>UNIDAD 3 ENBUSCA DE EMPLEO</p> <p>En busca de empleo. El currículum vitae (CV) y sus secciones. La carta de presentación: características. Cómo escribir una carta dirigida o en frío. Los anuncios de trabajo. La entrevista laboral. Las preguntas de un proceso de selección.</p> <p>Cultura comercial ¿Estudio lo que me gusta o lo que me conviene? Inteligencia artificial. La comunicación en la empresa: interna y externa.</p>
<p>OBIETTIVO 3</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a gestire gli appuntamenti di lavoro. 2. Rispondere al telefono e mediante posta elettronica. 3. Imparare ad organizzare un'agenda di lavoro. 4. Far conoscere la propria impresa mediante azioni di marketing e pubblicitarie. 5. Consultare cataloghi ed elaborare depliant. 6. Conoscere e utilizzare diversi canali per attrarre nuovi clienti. 	<p>OBIETTIVO 3</p> <p>UNIDAD 5 CONTACTOS DE TRABAJO</p> <p>El correo electrónico: características formales y su uso en ambiente laboral. El teléfono y la agenda de trabajo.</p> <p>Cultura comercial La famosa impuntualidad española Cómo organizar reuniones eficaces</p>
<p>OBIETTIVO 4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le differenti fiere nazionali e internazionali. 2. Essere in grado di prenotare e organizzare l'esposizione della propria azienda. 3. Intraprendere nuove relazioni commerciali con i clienti contattati in fiera. Sentirsi cittadini europei, comprendendo simboli, storia e istituzioni dell'UE. 	<p>UNIDAD 6 ELEMENTOS DEL MARKETING</p> <p>Los anuncios y el lenguaje de la publicidad: elementos imprescindibles y principales características. El folleto y el catálogo. El logotipo. El marketing directo y las formas publicitarias por internet. El marketing indirecto.</p> <p>Cultura comercial El neuromarketing</p> <p>UNIDAD 7 ENCONTRAR NUEVOS CLIENTES</p> <p>El correo electrónico de marketing. Contactos para vender. Cómo encontrar a nuevos clientes en la web. Contactos para comprar. Proveedores. Cultura comercial Los buscadores web</p>

OBIETTIVO 4

UNIDAD 8 PARTICIPAR EN FERIAS

Ferias: representativas por sectores.

La solicitud para participar en una feria. Elementos útiles para diseñar un stand y preparar una empresa para la participación en una feria.

Qué hacer después de una feria y cómo concretar relaciones comerciales.

Cultura comercial

La exposición universal

IFEMA Madrid

LA UNIÓN EUROPEA

La Unión Europea: ¿Qué es Europa? Historia y tratados fundamentales. La Unión Económica y Monetaria. Las Instituciones de la UE.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: SPAGNOLO - 3^A LINGUA

DOCENTE: prof.ssa MARCELLA ERCOLANI

Testo in adozione: Negocio redondo – Ed. Loescher – Juntos B - Zanichelli

VALENZE FORMATIVE

1. Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti di culture diverse.
2. Potenziamento delle strutture cognitive riflessione sulla propria lingua e cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Comprensione e produzione di una varietà di messaggi scritti e orali (Livello B1)
2. Conoscenza della struttura grammaticale e logica della lingua spagnola (Livello B1)
3. Acquisizione del linguaggio specifico (Livello B1)

CONOSCENZE

Argomenti di lingua, civiltà e commercio. Conoscenza di linguaggi specifici di tipo commerciale e turistico. Conoscenza generale delle tecniche di marketing, della pubblicità e delle agenzie pubblicitarie, delle nuove tecnologie e dei principi fondamentali dell'Unione Europea.

COMPETENZE

1. Pronunciare fonemi, parole e frasi con accento standard (Livello B1).
2. Comprensione e produzione di messaggi scritti e orali dimostrando di possedere un lessico adeguato alla situazione comunicativa proposta (Livello B1).
3. Produrre un testo coerente, di registro appropriato, adeguato alla situazione di comunicazione, su argomento noto, con correttezza grammaticale e sintattica tali da non inficiarne la comprensione (Livello B1).
4. Essere in grado di elaborare in lingua straniera un itinerario turistico.
5. Scrivere in lingua straniera una lettera commerciale.

CAPACITÀ

Padronanza del lessico specifico. Essere in grado di redigere testi semplici. Conoscere alcune tipologie di alloggio turistico. Conoscere le principali caratteristiche del marketing e della pubblicità (essere in grado di determinare l'andamento sul mercato di un prodotto e le caratteristiche dei prezzi).

METODOLOGIA

Si è utilizzato principalmente l'approccio comunicativo, alternandolo a momenti di lezione frontale e di autoapprendimento (didattica laboratoriale).

Si è dato ampio spazio alla metodologia della correzione degli errori e a quella del problem solving. In modo più operativo, per il perseguimento degli obiettivi si è utilizzata un'ampia tipologia di esercitazioni, scritte ed orali: esercizi strutturali, di completamento, simulazione delle funzioni comunicative (lavori di gruppo), autocorrezione e correzione reciproca delle attività scritte ed orali svolte, composizione guidata, ascolto e comprensione di video, etc.

MATERIALI STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo e materiali del docente.
- Materiale autentico (materiale audio-video)
- LIM

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Monte ore settimanale: n. 3h. I tempi della spiegazione sono stati variabili, a seconda dell'argomento trattato. Le lezioni si sono svolte in linea di massima, con le seguenti modalità: trenta minuti di lezione partecipata e/o frontale, trenta minuti di esercitazione e/o attività di vario tipo (correzione, compiti, interazione con il gruppo classe, ecc.).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte: di tipo semi-strutturato con domande a risposta singola con attività di produzione, volte a valutare la conoscenza dell'argomento trattato nel modulo.

Verifiche orali riguardanti gli argomenti trattati, volte a valutare la conoscenza dei contenuti, la qualità dell'espressione e la competenza linguistica.

Consegna di lavori di gruppo e singoli (attività laboratoriali).

VALUTAZIONE

La corrispondenza tra voto numerico e competenze acquisite è quella presente nel PTOF dell'Istituto.

VERIFICHE

Tipologia scritta: domande a risposta singola o multipla, lavori di gruppo e per singolo studente.

Criteri di valutazione:

1. Comprensione della traccia presentata.
2. Correttezza formale e lessicale.
3. Capacità di sintesi e di analisi.
4. Coerenza e coesione del testo.
5. Conoscenza dei contenuti.

Tipologia orale: interrogazioni, esposizione e rielaborazione personale.

Criteri di valutazione:

1. Comprensione delle domande.
2. Conoscenza dei contenuti.
3. Correttezza espositiva.
4. Competenza grammaticale e linguistica.
5. Padronanza del linguaggio specifico.

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMATICHE E ATTIVITÀ	CONTENUTI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVO 1 1. Recuperare e rafforzare le conoscenze, abilità e competenze acquisite. 2. Colmare eventuali lacune. 3. Esprimere un'opinione, argomentarla. 4. Riportare il discorso altrui.	OBIETTIVO 1 UNIDADES 11 y 12: El futuro y el condicional. Usos contrastivos. Predicciones e hipótesis UNIDAD 13 NO CREO QUE TENGAN RAZÓN Gramática y cultura Uso contrastivo: indicativo/subjuntivo. Sustantivas.

<p>OBIETTIVO 2</p> <p>Esprimere finalità, cause, conseguenze e giustificarle.</p> <p>Esprimere condizioni superate e descrivere il cambiamento.</p> <p>Fare ipotesi. Esprimere la propria difficoltà e il modo per fare qualcosa.</p>	<p>OBIETTIVO 2</p> <p>UNIDADES 15 y 16</p> <p>Solo parti essenziali:</p> <p>Uso contrastivo subjuntivo/indicativo</p> <p>Oraciones adjetivas</p> <p>Oraciones temporales</p> <p>Oraciones modales</p>
<p>OBIETTIVO 3</p> <p>Potenziare competenze e strutture linguistiche da utilizzare per redigere una lettera.</p> <p>Conoscere le imprese turistiche private e statali.</p> <p>Comprendere annunci di lavoro e riconoscere requisiti e caratteristiche dei candidati.</p> <p>Imparare a sostenere un colloquio.</p> <p>Redigere il proprio curriculum vitae e la lettera di presentazione.</p> <p>Far conoscere la propria impresa mediante azioni di marketing e pubblicitarie.</p>	<p>OBIETTIVO 3</p> <p>Turismo: empresas turísticas españolas privadas y de Estado. Algunas tipologías de empresas turísticas. El hotel; los Albergues; los Paradores; la casa rural y otras tipologías de alojamiento turístico.</p> <p>ENBUSCA DE EMPLEO</p> <p>En busca de empleo. El currículum vitae (CV) y sus secciones. La carta de presentación: características. Cómo escribir una carta dirigida o en frío. Los anuncios de trabajo. La entrevista laboral. Las preguntas de un proceso de selección.</p> <p>Cultura comercial</p> <p>¿Estudio lo que me gusta o lo que me conviene?</p> <p>Inteligencia artificial.</p> <p>La comunicación en la empresa: interna y externa.</p> <p>UNIDAD 6</p> <p>ELEMENTOS DEL MARKETING</p> <p>Los anuncios y el lenguaje de la publicidad: elementos imprescindibles y principales características.</p> <p>El folleto y el catálogo.</p> <p>El logotipo.</p> <p>El marketing directo y las formas publicitarias por internet.</p> <p>El marketing indirecto.</p> <p>Cultura comercial</p> <p>El neuromarketing</p>

<p>OBIETTIVO 4</p> <p>Conoscere e utilizzare diversi canali per attrarre nuovi clienti.</p> <p>Conoscere la storia e gli organismi dell'UE.</p>	<p>OBIETTIVO 4</p> <p>UNIDAD 7 ENCONTRAR NUEVOS CLIENTES</p> <p>El correo electrónico de marketing. Los buscadores web</p> <p>UNIDAD 8 PARTICIPAR EN FERIAS</p> <p>Ferias: representativas por sectores. La solicitud para participar en una feria. Elementos útiles para diseñar un stand y preparar una empresa para la participación en una feria. Qué hacer después de una feria y cómo concretar relaciones comerciales. Cultura comercial La exposición universal</p> <p>LA UNIÓN EUROPEA La Unión Europea: ¿Qué es Europa? Historia y tratados fundamentales. La Unión Económica y Monetaria. Las Instituciones de la UE.</p>
--	--

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: FRANCESE L2 e L3

DOCENTE: Prof.ssa BELPERIO IOLANDA

Testo in adozione: Crimi Anna Maria - *Commerce 2050* - Gruppo Editoriale ELI

Obiettivi:

-Potenziamento delle quattro abilità linguistiche, in particolare la comprensione di vari testi scritti e la rielaborazione orali su temi noti (Livello B1/B2 per L2, Livello B1 per L3)

-Acquisizione e padronanza di un lessico tecnico-commerciale con relativa conoscenza degli aspetti più significativi del mondo dell'impresa.

- Sviluppo delle conoscenze di cultura, storia, e letteratura della Francia

-sviluppo delle abilità critiche operando collegamenti interdisciplinari

Competenze :

-saper utilizzare un lessico correlato alle imprese e all'economia; saper ricercare in Internet informazioni in lingua, nell'ambito del turismo e delle imprese, rielaborarne i contenuti nell'ottica di uno sviluppo sostenibile (ed. civica) presentandoli con un lessico adeguato.

-saper redigere un curriculum vitae, saper affrontare un colloquio di lavoro in lingua;

-conoscere e saper argomentare su temi relativi all'organizzazione dell'Europa; alla Francia, su esponenti rappresentativi della letteratura francese in relazione al tema dell'impresa, della formazione e del colloquio professionale; di eventi storici significativi della storia, della società e cultura francese (Settecento, fine ottocento- metà novecento).

Materiali e strumenti di lavoro: Libri di testo: Crimi Anna Maria - *Commerce 2050* - ELI Materiale autentico (fotocopie da testi, materiale audio-video, PPT,ecc.). Piattaforme: Classroom - You tube

Valutazione: Verifiche scritte: di tipo semi-strutturato con domande a risposta singola e attività di comprensione (seguendo la tipologia DELF), volte a valutare le competenze acquisite. Verifiche orali riguardanti gli argomenti trattati, volte a valutare la conoscenza dei contenuti, la qualità dell'espressione, la competenza linguistica e la capacità argomentativa.

LE TRAVAIL EN ENTREPRISE - LA RECHERCHE D'UN EMPLOI Orientation professionnelle

Les métiers de l'entreprise p. 278 - Les contrats de travail p.282; Les réseaux sociaux et les sites de recherche d'emploi p. 286 ; Le CV traditionnel et les nouvelles formes de CV: le mini CV- le CV web -le CV marketing - Le CV vidéo p.285; L'entretien d'embauche p.287; Le curriculum vitae page 294 ; La rédaction/réalisation du CV vidéo. L'entretien d'embauche: Emile Zola Biographie et "Au bonheur des dames" Extrait sur l'entretien d'embauche (Photocopies) ;

L'affaire Dreyfus : <https://www.youtube.com/watch?v=Lt-uOrMKfU4&authuser=0>;

La Belle Epoque :

<https://www.youtube.com/watch?v=ETxQXmxqt3g>,

<https://www.youtube.com/watch?v=PtLs1HyW9yI>;

LE COMMERCE

Qu'est-ce que c'est le commerce p.68; Les acteurs du commerce ; Les différents type de vente p.77; la franchise p.71; L'Intelligence artificielle et le commerce p. 69; L'e-commerce p.72 et le m-commerce p.75; L'Intelligence artificielle et le e-commerce p.73; Cas d'étude: Kiabi, un nouveau concept de commerce p.82;

LA MONDIALISATION

Le commerce international: qu'est-ce que c'est la mondialisation? p.156; Les acteurs de la mondialisation p. 157; L'exportation et l'importation p.163; La douane p.164; Le protectionnisme p.165.

LA SÉPARATION DES POUVOIRS

La monarchie absolue ; L'illuminisme et les philosophes; Montesquieu et l'esprit des lois ; La séparation des pouvoirs. (photocopies)

L'UNION EUROPÉENNE

L'UE de 1957 à nos jours (Photocopies)

ENSEIGNEMENT CIVIQUE:

Le rôle de la France de la préhistoire aux Romains (Photocopies)

L'évolution féminine de l'époque médiévale à la fin du XIXème siècle (Photocopies)

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: Prof. ssa CARLA FUSCO

TESTO IN ADOZIONE: M. Capiluppi M. G. D'Amelio, Diritto senza Frontiere, Tramontana

Relazione introduttiva

Il programma è stato affrontato avendo cura di promuovere il più possibile il consolidamento da parte degli studenti dei seguenti *obiettivi didattici*:

- favorire un approccio critico degli argomenti trattati inseriti nel contesto socio- politico del Paese;
- sviluppare capacità di apprendimento;
- capacità di operare opportuni collegamenti, eventualmente guidati dalla docente,
- permettere di acquisire i diversi linguaggi specifici per consentire la corretta comprensione delle fonti di informazione;
- consolidamento di competenze espositive che permettano di restituire i contenuti appresi in modo chiaro e coerente.

Osservazioni metodologiche comuni alla programmazione di diritto e relazioni internazionali

Si è fatto prevalentemente uso in presenza a scuola di lezioni frontali, di lezioni dialogate e di strumenti multimediali.

Modalità di verifica

Si sono svolte verifiche orali durante il corso dell'anno.

Programma svolto

ATTIVITÀ	COMPETENZE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
MODULO 1 I PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	Conoscere e saper argomentare con terminologia specifica i seguenti argomenti: le fonti del diritto internazionale l'interpretazione e l'applicazione delle norme riguardanti il diritto internazionale	<ul style="list-style-type: none">- Gli effetti del commercio sull'economia globale- Le statistiche del commercio internazionale- Le fonti normative di rilevanza internazionale- Il diritto internazionale- Le fonti nazionali- Le convenzioni internazionali- Le fonti comunitarie- I Trattati- Gli atti legislativi e non legislativi- Le fonti interstatali- Le fonti transnazionali

<p>MODULO 2</p> <p>I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE</p>	<p>Conoscere la struttura e le funzioni dei soggetti decisori in ambito internazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La politica commerciale internazionale - Il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero del Made in Italy - Il ruolo delle Regioni - L'ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese Italiane - La SACE s.p.a. - L'Agenzia delle dogane - Le Camere di Commercio - Il ruolo delle organizzazioni internazionali - L'organizzazione mondiale del commercio OMC - L'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (OPEC) - Le organizzazioni a livello regionale - Gli altri enti internazionali - Le organizzazioni internazionali non governative
<p>MODULO 3</p> <p>I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali</p> <p>Saper individuare e utilizzare la normativa nazionale e internazionale relativa ai contratti commerciali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi da definire in un contratto internazionale - I Principi UNIDROIT - La struttura del contratto - La vendita internazionale e la legge applicabile - La Convenzione di Vienna del 1980 - Forma del contratto - Formazione del contratto - Obblighi delle parti - Le clausole INCOTERMS
<p>MODULO 4</p> <p>LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO</p>	<p>Saper individuare e utilizzare il sistema di pagamento più adatto in relazione a una determinata situazione.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare i principali mezzi di pagamento internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il pagamento in un contratto internazionale - Il momento del pagamento - Il luogo del pagamento - La moneta di pagamento - Gli strumenti di pagamento non documentari - Gli strumenti di pagamento documentari - La tutela dei pagamenti

<p>MODULO 5 LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI NELL'AMBITO CONTRATTUALE</p>	<p>Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali</p> <p>Conoscere la composizione, il ruolo e il funzionamento della Corte internazionale di giustizia e della Corte di giustizia europea</p> <p>Conoscere gli strumenti di soluzione delle controversie internazionali in materia contrattuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le controversie internazionali - I Tribunali internazionali - La Corte internazionale di giustizia - La Corte di giustizia dell'Unione europea - Avvio e fasi del processo - Tipologia di strumenti utilizzabili - Ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali - I rimedi giudiziari alle controversie commerciali internazionali - Il ricorso alla giustizia internazionale - La disciplina europea sul riconoscimento delle sentenze - Punti di debolezza del sistema giudiziario ordinario - L'arbitrato commerciale internazionale: la funzione dell'arbitro - Le fonti normative dell'arbitrato - Tipologie di strumenti arbitrali - Caratteristiche degli arbitri - Gli strumenti di risoluzione alternativi delle controversie
<p>MODULO 6 UNIONE EUROPEA</p>	<p>Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'Unione europea.</p> <p>Conoscere gli organi dell'Unione europea e le loro competenze.</p> <p>Individuare i principali organi dell'UE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le tappe storiche - Le fonti comunitarie - I finanziamenti dell'Unione europea - Gli organi dell'Unione europea - La cittadinanza europea
<p>MODULO 7 ATTUALITA'</p>	<p>Comprendere alcuni temi giuridici di attualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il referendum sulla riforma costituzionale della Magistratura - Trattamento e protezione dei dati personali - IA ACT

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE: Prof. ssa FUSCO CARLA

TESTO IN ADOZIONE: S. Crocetti, M. Cernesi, W. V. Longhi Economia-Mondo up, corso di relazioni internazionali, Tramontana

Relazione introduttiva

Il programma è stato affrontato allo scopo di promuovere il più possibile il consolidamento da parte degli studenti dei seguenti *obiettivi didattici*:

- favorire un approccio critico degli argomenti trattati inseriti nel contesto socio-politico del Paese;
- acquisizione dei diversi linguaggi specifici per consentire la corretta comprensione delle fonti di informazione;
- capacità di esporre restituendo i contenuti appresi in modo chiaro e coerente;
- sostenere l'attitudine a operare opportuni collegamenti, eventualmente guidati dalla docente;
- potenziare le capacità di ascolto;
- potenziare le capacità di prendere appunti e di analizzare mappe concettuali adeguate a sostenere lo studio personale.

Osservazioni metodologiche comuni alla programmazione di diritto e relazioni internazionali.

Si è fatto prevalentemente uso in presenza a scuola di lezioni frontali, di lezioni dialogate e di strumenti multimediali.

Modalità di verifica

Si sono svolte verifiche orali.

Programma svolto

ATTIVITÀ	COMPETENZE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
MODULO 1 LA FINANZA PUBBLICA E IL MERCATO	Conoscere il ruolo della finanza nell'economia di mercato Riconoscere le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico	<ul style="list-style-type: none">- Gli aspetti della finanza pubblica- La politica e i rapporti con le scienze sociali- La finanza neutrale e il suo superamento- Dalla finanza congiunturale alla finanza neoliberalista.- Le caratteristiche della proprietà pubblica- Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale- Il fenomeno della impresa pubblica- Il processo di privatizzazione-
MODULO 2 COMMERCIO INTERNAZIONALE, GLOBALIZZAZIONE E GEOECONOMIA	Spiegare il fenomeno della crisi dello Stato sociale.	<ul style="list-style-type: none">- Il commercio internazionale e la politica commerciale- Le barriere commerciali tariffarie- La classificazione dei dazi doganali- Le principali barriere non tariffarie- Cause e origini della globalizzazione- I Paesi economicamente avanzati- I Paesi in via di sviluppo- Lo sviluppo delle tecnologie

		<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie e produttività - Le innovazioni radicali di prodotto - Le innovazioni incrementali di prodotto. - Le innovazioni sostanziali
MODULO 3 LA SPESA PUBBLICA	Distinguere le diverse spese sostenute dallo Stato.	<ul style="list-style-type: none"> - La misurazione della spesa pubblica - La classificazione delle spese pubbliche - l'espansione della spesa pubblica - le cause dell'eccessiva espansione della spesa pubblica - Il problema del controllo della spesa pubblica - L'efficienza della spesa pubblica - Lo Stato sociale - La Previdenza sociale in generale - Le prestazioni previdenziali - Le pensioni - Gli ammortizzatori sociali - L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali - I caratteri dell'assistenza sanitaria in Italia - L'assistenza sociale
MODULO 4 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE	Analizzare e distinguere le entrate dello Stato.	<ul style="list-style-type: none"> - Le entrate pubbliche in generale - i prezzi, i tributi, i prestiti - La classificazione delle entrate pubbliche
MODULO 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	<p>Conoscere la natura e i criteri di classificazione delle imposte dirette e indirette. Individuare caratteri, soggetti passivi, base imponibile IRPEF.</p> <p>Distinguere i fenomeni dell'evasione e dell'elusione. Illustrare l'Anagrafe tributaria. Distinguere le diverse funzioni del bilancio dello Stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I Tributi - Le imposte - Le tasse - I contributi - Il presupposto dell'imposta - Gli elementi dell'imposta - Classificazione delle entrate pubbliche - Imposte dirette e indirette - Imposte reali e personali - Imposte generali e speciali - Imposte proporzionali, progressive e regressive - La progressività continua - La progressività per detrazione - La progressività per classi - La progressività per scaglioni - I tributi in Italia - I caratteri dell'IRPEF
MODULO 6 IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE	<p>Comparare le diverse tipologie di bilancio dello Stato</p> <p>Riconoscere le politiche di bilancio e i rapporti con L'UE in tema di finanza pubblica</p> <p>Conoscere la dinamica del debito pubblico in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Bilancio preventivo e bilancio consuntivo - Bilancio preventivo di competenza e di cassa - Le fasi delle entrate e le fasi delle spese - I principi del bilancio preventivo italiano - La programmazione - La manovra finanziaria - La gestione del bilancio - Il rendiconto - Le classificazioni del bilancio

		<ul style="list-style-type: none"> - I saldi di bilancio - Il debito pubblico e le politiche europee - Prevenzione e correzione nel Patto di stabilità e crescita
MODULO 7 ATTUALITA'	Comprendere alcuni temi economici di attualità	<ul style="list-style-type: none"> - L'evasione fiscale - Lavori di economia nazionale e internazionale alla luce dei nuovi scenari geopolitici

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. MARABINI ALBERTO RENATO

Testo in adozione: nessuno

Obiettivi:

- Conoscenza, cura e gestione del proprio corpo.
- Potenziamento delle capacità motorie condizionali (forza, velocità e resistenza) e coordinative (generaliste e speciali)
- Acquisizione e padronanza di abilità motorie relative ai principali sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, baseball, touch-rugby) e individuali (atletica leggera, tennis, ginnastica artistica).
- Sviluppo delle conoscenze di cultura e storia dello sport.
- Conoscenza, utilizzo e cura dello spazio-palestra e delle attrezzature a disposizione.

Competenze:

- Saper utilizzare un lessico correlato al movimento e al mondo dello sport; saper comprendere e rielaborare i contenuti delle spiegazioni per tradurli nella fase operativa della lezione;
- Saper interagire coi compagni, sia in fase collaborativa, che oppositiva (da avversario), che organizzativa;
- Saper superare errori e insuccessi e comprendere le indicazioni dell'insegnante per raggiungere in modo consapevole gli obiettivi e generare autostima.

Metodologie utilizzate:

- Lezioni frontali
- Risoluzione di problemi motori
- Esercitazioni con correzioni basate su feedback continuo
- Lavori in gruppo

Materiali e strumenti di lavoro:

Piccoli e grandi attrezzi della palestra

Materiale autentico (fotocopie da testi, materiale audio-video, PPT)

Piattaforme: Classroom

Programma svolto:

LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Cosa sono; le basi fisiologiche che sottendono alle capacità di forza, velocità e resistenza; l'apparato locomotore e l'apparato cardiocircolatorio; fisiologia dell'esercizio fisico; la forza: definizione, classificazione, mezzi e metodi per lo sviluppo; la flessibilità muscolare (stretching) e la mobilità articolare; i test motori: test di Cooper, salto in alto e in lungo da fermo, test di velocità 60m.

LE CAPACITA' COORDINATIVE

Sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali attraverso il gioco; giochi di gruppo e giochi di destrezza con piccoli attrezzi.

GLI SPORT

Sport individuali: atletica leggera, orienteering, ginnastica artistica, tennis, tennis tavolo, badminton; le regole, la preparazione, la tecnica.

Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, unihoc, touch-rugby, baseball; le regole, i fondamentali individuali e di squadra, la disposizione in campo e la collaborazione; la presa di decisione e le strategie.

LE GARE E I TORNEI INTERNI

Al fine di sviluppare e incentivare l'aspetto agonistico attraverso un sano e leale confronto, atto a evidenziare le abilità acquisite nel costante rispetto di regole, compagni ed avversari, sono stati organizzati: corsa campestre, gara di orienteering e tornei di tennis tavolo, pallavolo e calcio a 5. Infine, è stata organizzata una giornata sportiva dedicata alle gare di atletica leggera.

ARGOMENTI DI TEORIA DEL MOVIMENTO

- L'apparato locomotore
- La biomeccanica della corsa

APPROFONDIMENTI A GRUPPI

- Le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026: organizzazione generale, strutture ricettive, infrastrutture, sedi e campi gara, gli sponsor, i volontari, le trasmissioni televisive degli eventi e i servizi informatici, i servizi sanitari, il catering.

FSL – EX PCTO

Si è svolto il corso di BLS (Basic Life Support and Defibrillation), in collaborazione con l'associazione "Tutti per Fabio", che ha previsto lezione teorica e pratica per la rianimazione cardiopolmonare attraverso il massaggio cardiaco e l'uso del DAE (defibrillatore), con esame finale e rilascio dell'attestato da parte di AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza).

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore: **prof.ssa Fusco Carla**

Aggiornato con le Nuove Linee guida D. M. 183 del 7/09/2024

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

DIRITTO INTERNAZIONALE

Docenti di diritto, di inglese, spagnolo, francese

CONTENUTI E ATTIVITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Le Organizzazioni internazionali: WTO• L'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (OPEC)• Le organizzazioni a livello regionale: Nafta, Mercosur, Asean• Altri enti internazionali: UNIDROIT, UNCTAD, UNCITRAL• Le fonti del diritto comunitario• Tappe storiche dell'Unione europea• Il diritto comunitario• I finanziamenti europei• La cittadinanza europea <p>• The EU</p> <p>La Unión Europea</p> <ul style="list-style-type: none">• Los símbolos de la UE• Los valores• Los principales Tratados de la UE <p>• Montesquieu et l'Union européenne</p>	<p>2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.</p>

BILANCIO DELLO STATO

Docente di relazioni internazionali

CONTENUTI E ATTIVITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• I principi del bilancio preventivo italiano• Il Rendiconto generale dello Stato• Le classificazioni di entrate e spese• I saldi di bilancio.	7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

PATRIMONIO DELLO STATO

Docente di relazioni internazionali

CONTENUTI E ATTIVITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• La Previdenza sociale in generale• Gli assegni familiari e il trattamento di disoccupazione.• Il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.• L'assistenza sociale, l'ISEE, il reddito di cittadinanza, l'ADI• Le caratteristiche della proprietà pubblica.• Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale. Il fenomeno dell'impresa pubblica• Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici.	7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

BILANCIO SOCIALE, RESPONSABILITA' SOCIALE, AGENDA 2030

Docente di economia aziendale

CONTENUTI E ATTIVITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Bilancio sociale e responsabilità sociale• Agenda 2030: principi fondamentali e parte pratica con lavori personalizzati da parte degli studenti	6) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

IDENTITA' DIGITALE E TUTELA DELLA PRIVACY

Docente di diritto

CONTENUTI E ATTIVITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Protezione e trattamento dei dati personali.• Il Regolamento IA	12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la proprietà altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

IL CURRICULUM VITAE

Docenti di economia aziendale, inglese, spagnolo, francese

CONTENUTI E ATTIVITA'	COMPETENZE
<p>Selezione del personale e curriculum</p> <ul style="list-style-type: none">• Simulazione di test psico-attitudinale• Simulazione colloquio di gruppo• CV and cover letter• Job interview <p>La entrevista laboral:</p> <ul style="list-style-type: none">• El Departamento de RRHH• Test de la personalidad; actitudes laborales• Análisis de la postura: enfrentando bien/mal una entrevista• Le CV: comprendre un CV• Comment rédiger un CV: les points fondamentaux	3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Altre attività:

- Progetto Upshift, JA Italia (lotta contro la violenza sulle donne)
- Conferenza sulla violenza economica tenuto dalle dottoresse Mori e Lasala responsabili della Banca d'Italia
- Cerimonia di inaugurazione della panchina rossa, in Istituto, il giorno 30 aprile 2026
- Le rôle de la femme de la préhistoire aux Romains
- Le rôle de la France de la préhistoire aux Romains
- Commerce, Zola et la Belle Epoque

- Aspetti organizzativi delle Olimpiadi di "Milano-Cortina"
- Conferenza sulla legalità economica con la Guardia di Finanza
- Campus "Sport per la legalità" presso l'isola di Gorgona e visita della Casa Circondariale di Gorgona
- Conferenza con la Dott.ssa Bommarito e il Comandante della Compagnia Carabinieri di Abbiategrasso Capitano Lionello Francesco sulla mafia
- Lezione sulla violenza di genere tenuta dal dott. Zacchetti Andrea (ex studente ITE)
- Lavori di economia nazionale e internazionale alla luce dei nuovi scenari geopolitici con l'intervento della prof.ssa De Riggi Monica e del dott. Cereda Matteo
- Corso teorico e pratico BLSA
- Educazione alla salute: conferenza con volontari AVIS

METODOLOGIE/ATTIVITA':

- Lezione partecipata
- Attività di ricerca
- Simulazione di situazioni reali
- Visione film, documentari, interviste

La VALUTAZIONE delle competenze raggiunte è stata effettuata mediante:

- Esposizioni individuali e di gruppo
- Relazioni
- Presentazioni multimediali
- Dibattiti

ALLEGATI
Griglie di valutazione
e
testi simulazione prima prova

Griglie di correzione prima prova
Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente (5-6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali e di una pur minima rielaborazione (2-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione e interpretazione (5-8) - sufficienti conoscenze, semplice rielaborazione ed interpretazione accettabile, pur con qualche inesattezza o superficialità (9-12) - adeguate conoscenze, alcuni spunti personali un'interpretazione completa e precisa (13-16) - buone conoscenze, argomentate valutazioni personali e interpretazione ricca e approfondita (17-20)	
		- Interpretazione corretta e articolata del testo. Punti 15	L'elaborato evidenzia: - un'interpretazione decisamente scorretta e limitata (2-3) - un'interpretazione in buona parte scorretta (4-6) - un'interpretazione accettabile, seppur poco approfondita (7-9) - un'interpretazione sostanzialmente corretta e approfondita (10-12) - un'interpretazione completa e approfondita (13-15)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi risvolti tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione e di analisi (2-3) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi (4-6) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi (7-9) - una comprensione adeguata ed un'analisi completa e precisa (10-12) - una piena comprensione ed un'analisi completa e approfondita (13-15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-2) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3-4) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (5-6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (7-8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (9-10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico ed appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; uso dei connettivi punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura, con connettivi assenti o errati (2-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura, con un uso inadeguato dei connettivi (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura, con connettivi adeguati e sempre pertinenti (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura, con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (13-15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE .../100

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce nè la tesi nè le argomentazioni del testo (2-4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9-12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali (2-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5-8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9-12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13-16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (17-20)	
		- Ampiezza, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2-3) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4-6) - una sufficiente padronanza dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (7-9) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (10-12) - un'ampia e approfondita padronanza dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (13-15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 15punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (2-3) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4-6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (7-9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (10-12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (13-15)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico ed appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-2) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (3-4) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (5-6) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (7-8) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (9-10)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando correttivi pertinenti punti 5	L'elaborato evidenzia: - un uso dei connettivi completamente errato (1) - un uso inadeguato dei connettivi (2) - uso di connettivi semplici e abbastanza pertinenti (3) - uso di connettivi adeguati e sempre pertinenti (4) - uso di una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (5)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (3-4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (5-6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali (2-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5-8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9-12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13-16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (17-20)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2-4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (5-8) - una sufficiente padronanza dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9-12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16) - un'ampia e approfondita padronanza dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (17-20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-2) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3-4) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (5-6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (7-8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (9-10)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (5-6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico ed appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; uso dei connettivi punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura, con connettivi assenti o errati (2-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura, con un uso inadeguato dei connettivi (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura, con connettivi adeguati e sempre pertinenti (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura, con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (13-15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

**INDIRIZZO AFM/RIM – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
SCRITTA DI
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzate/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE		20	

N.B. Per quanto riguarda gli alunni DSA, ai quali sarà garantita l'applicazione delle misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP, la presente griglia verrà utilizzata avendo cura di considerare in misura attenuata l'ordine nella presentazione, gli errori ortografici e di calcolo, l'accuratezza nel riporto di dati e risultati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO DI ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
Punteggio totale della prova			/20

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TEMA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo. Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-

squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...] Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono,

guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembra quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.